

Ambito. Obiettivo prestazionale dell'Ambito (Obiettivo di scenario)	Scheda	Tipo	Peso	Politiche di intervento (dotate di scheda progetto) e Raccomandazioni/ auspic del PER (non dotate)	Area funzionale	m	OAS 1	OAS 2	OAS 3	OAS 4	OAS 5	OAS 6	OAS 7	OAS 8	pSA	gSA	OES 1	OES 2	pSE	gSE	S	
rispetto alla produzione idroelettrica effettivamente generata nel 2013 (1.479,8 GWh – fonte Terna SpA). In termini di rapporto % tra produzione idroelettrica e produzione totale da FER-E, si prevede una drastica diminuzione con passaggio dal 36% del 2014 all'8% del 2050. (Raccomandazioni da compatibilizzare con il combinato disposto della sentenza della Corte di Giustizia Europea 01.07.2015 (recepta DM 23.06.2016) e dell'attuale normativa regionale afferente la tutela della risorsa idrica e dei suoi prelievi).	R	R	0,4	Azioni di governance della risorsa in stretta collaborazione con gli altri attori istituzionali preposti al settore (e.g. Autorità di Bacino) al fine di individuare eventuali interventi di dismissione di impianti ubicati in aree idrogeologiche che presentano aspetti di particolare complessità o fragilità ambientale e strutturale;	FER/idro 2	6-Dismissione impianti non più idonei	0,4	-0,8	0	0,8	0,8	0,8	0	0,8	0	2,4	P	0	0,4	0,4	P	+
	R	R	0,4	Impiego di soluzioni mini-idroelettriche finalizzate allo sfruttamento locale della risorsa idrica	FER/idro 3	7-Utilizzo ragionato del mini-idroelettrico	0,4	1,2	-0,8	-0,4	-0,4	-0,4	0	-0,4	0	-1,2	N	0	0,4	0,4	P	!
Bioenergie ed economia circolare. Incremento della produzione elettrica da bionergie con passaggio da 655 GWh del 2014 a 1104 GWh previsti per il 2050 (pari al 7% nel 2050 della produzione complessiva da FER-E). Per quanto riguarda l'energia termica non si prevedono variazioni significative.	7	A	1	Rottamazione di vecchi generatori di calore alimentati con biomasse legnose e sostituzione con generatori di calore alimentati con biomasse legnose a basse emissioni ed alto rendimento e installazione di elettrofiltri finalizzata alla riduzione delle emissioni di particolato sottile degli impianti a biomasse (a valere sui contributi assegnati in base ai criteri previsti nella DGR 688 del 15/11/2016)	Fer/bio1	8-Efficiamento dei generatori di calore alimentati a legna	1,0	3	0	0	0	0	2	0	2	7	MP	0	1	1	P	++
	13	A	1	Teleriscaldamento a livello urbano con biometano da FORSU	FER/bio2	9-Valorizzazione energetica della frazione organica dei rifiuti solidi urbani	1,0	2	1	0	-2	-1	4	-1	3	6	P	2	4	6	MP	++
	14	B	0,8	Impianti dimostrativi di piccola/media taglia a ciclo integrato anaerobico/aerobico per la produzione di biometano unitamente a sistemi co/trigenerativi per produzione caldo/freddo per usi di processo o climatizzazione	FER/bio3	10 - Valorizzazione energetica dei residui della filiera zootecnica, agroalimentare e boschiva	1,0	2	0	0	-2	-1	4	-1	3	5	P	0	4	4	P	+
Geotermia. • in termini di FER-E, raggiungere 1.100 GWh nel 2050 (rispetto ad una produzione elettrica da fonte geotermica pressoché nulla fino al 2040), pari al 7% del mix produttivo da FER-E nel 2050, attraverso lo sfruttamento dal 2040, subordinato ad una serie di azioni propedeutiche conoscitive e normative indispensabili per una sua corretta implementazione, della risorsa geotermica a media entalpia con sistemi impiantistici a ciclo binario e reiniezione del fluido geotermico nelle stesse formazioni di provenienza (impianti oggi competitivi grazie all'utilizzo di fluidi di lavoro organici a ciclo di Rankine) e con potenza nominale installata non superiore a 5 MW per ciascuna centrale • in termini di FER-C, sviluppo graduale nell'arco di piano della geotermia a bassa entalpia passando da 8 Ktep (2014) a 140Ktep (2050) ovvero dall'1% all' 11% della quota dei consumi termici coperti da FER-C.	4	A	1	Estensione normativa delle procedure semplificate ad impianti geotermici a bassa entalpia fino a 20MW	FER/geo 1	11 - Politiche di intervento per lo sviluppo di impianti geotermici a bassa entalpia, specie per soddisfare la domanda di energia termica per il settore residenziale e terziario di nuova costruzione	0,8	2,4	0	-0,8	0	0	0	0	1,6	3,2	P	0,8	0,8	1,6	P	+
	5	A	1	Redazione di un Regolamento regionale di attuazione della Legge n. 3/2016 "Disciplina in materia di piccole utilizzazioni locali di calore geotermico" per favorire la sua piena applicazione e realizzazione della Carta Idrogeotermica regionale																		
	12	C	0,6	Realizzazione del Registro regionale Impianti Geotermici (RIG)																		
	8	B	0,8	Riqualificazione geotermica degli impianti di climatizzazione di un portafoglio selezionato di edifici pubblici residenziali e direzionali																		
	9	C	0,6	Interventi pilota di riqualificazione geotermica di edifici di pregio architettonico																		
	10	B	0,8	Impianto pilota di teleriscaldamento a livello urbano/di quartiere																		
	11	C	0,6	Campagna di studi di pre-fattibilità finalizzati allo sviluppo di campi geotermici a media entalpia secondo le Linee Guida MISE dell'ottobre 2016	Fer/geo 2	12 - Approfondire le possibilità di sfruttamento della geotermia con impianti a media entalpia e raccomandazioni per il loro sviluppo	0,5	0,9	0,0	-0,9	-0,5	-0,5	0,0	-0,5	0,5	-0,9	N	0,5	0,5	0,9	P	!
R	R	0,4	Privilegiare l' utilizzo del potenziale geotermico per la produzione di energia elettrica attraverso impianti a ciclo binario nonchè l'utilizzo diretto per usi termici in reti di teleriscaldamento qualora la temperatura del serbatoio sia tale da compensare le perdite di calore dovute allo sviluppo in lunghezza delle reti (>90°C)																			

Ambito. Obiettivo prestazionale dell'Ambito (Obiettivo di scenario)	Scheda	Tipo	Peso	Politiche di intervento (dotate di scheda progetto) e Raccomandazioni/ auspic del PER (non dotate)	Area funzionale	m	OAS 1	OAS 2	OAS 3	OAS 4	OAS 5	OAS 6	OAS 7	OAS 8	pSA	gSA	OES 1	OES 2	pSE	gSE	S		
	R	R	0,4	Realizzazione impianti di taglia media (5-10 Mwe / MWt) nelle zone a maggiore potenziale geotermico (Viterbese e Colli Albani)																			
	R	R	0,4	Per la geotermia ad alta entalpia le previsioni di sviluppo, assunte comunque per la elaborazione dello scenario obiettivo (traguardo temporale al 2050) sfruttando il potenziale stimato, dovranno tener conto, anche in coordinamento con le Regioni confinanti, delle necessarie garanzie di sostenibilità ambientale (ad es. impianti a ciclo binario senza impatto sulla risorsa idrica e sulla falda).	FER/geo 3	13 - Sviluppo di impianti geotermici ad alta entalpia	0,4	1,2	-1,6	-1,6	-1,2	-0,8	0	-0,8	-0,8	-5,6	N	0	0,4	0,4	P	! Necessità di particolare controllo degli impatti	
Moto ondoso. Sperimentazione graduale nel lungo periodo di una serie di impianti pilota per una produzione stimata al 2050 pari a 340 GWh (pari al 2% della produzione complessiva da FER-E).	R	R	0,4	Valutazione dei risultati delle sperimentazioni tecnologiche attualmente in corso (ad esempio quella presso il Porto di Civitavecchia con il sistema REWEC3 - REsonant Wave Energy Converter) e conseguente previsione di una specifica azione volta a favorire la localizzazione di questa tipologia impiantistica in ulteriori siti idonei nel Lazio.	FER/mo1	14 - Approfondimenti circa le potenzialità di recupero di energia dal moto ondoso	0,4	1,2	0,8	0	-1,2	-0,4	0	-0,4	0,4	0,4	P	0	0,4	0,4	P	+	
Valori medi delle AF del settore																	1,8		1,7				
Settore Efficienza energetica (EE). Obiettivo Generale: diminuire i consumi di energia, affrontare i cambiamenti climatici e ridurre le emissioni di gas serra aumentando al contempo la competitività industriale e lo sviluppo occupazionale						m	OAS 1	OAS 2	OAS 3	OAS 4	OAS 5	OAS 6	OAS 7	OAS 8	pSA	gSA	OES 1	OES 2	pSE	gSE	S		
Ambito civile privato: Riduzione dei consumi nell'edilizia privata prevedendo di conseguire al 2050 una riduzione dei consumi di circa 1.000 ktep rispetto ai valori attuali, anche mediante forme di finanziamento e/o agevolazioni fiscali ed azioni di sensibilizzazione ed informazione	15	A	1	Procedure semplificate e indicazioni tecniche di dettaglio per ricomprendere la riqualificazione energetica negli interventi di upgrade delle facciate	EE/civ-priv1	15 - Politiche di intervento per l'efficienza energetica in edifici residenziale e del terziario privati	0,9	3,6	0	0	0	0	-0,9	0,9	3,6	P	0,9	3,6	4,5	MP	++		
	16	A	1	Recepimento del Regolamento Edilizio tipo - (G.U. 16/11/2016, n. 268) (già considerato in trasv 1)																			
	21	A	1	Contratti EPC nella PAL (già considerato in civ-pub1)																			
	22	C	0,6	Catasto degli impianti termici (già considerato in civ-pub1)																			
Ambito civile pubblico: Riduzione dei consumi negli edifici della Pubblica Amministrazione Locale ad uso terziario e scolastico (riduzione progressiva al 2050 dei consumi finali di 200 ktep rispetto ai valori attuali, con un tasso non inferiore al 3% annuo) con interventi sull'involucro edilizio, l'illuminazione e sulla dotazione FER nel breve medio termine e con interventi sull'impiantistica nel lungo termine.	17	C	0,6	Creazione sistema informativo per la gestione energetica e manutentiva del patrimonio edilizio pubblico ad uso direzionale, residenziale e scolastico	EE/civ-pub1	16 - Politiche di intervento a supporto dell'efficienza energetica in edifici della PA ad uso residenziale, terziario e scolastico	0,7	2,22	0	0	0	-0,74	0	-0,74	0,74	1,48	P	0	2,96	2,96	P	+	
	18	A	0,8	Piano di adeguamento del parco edilizio regionale ad uso direzionale in coerenza alle previsioni tecniche dei DM 26/6/2015 "Requisiti Minimi"																			
	19	A	1	Energia su misura negli edifici pubblici (domotica per terziario, scolastico e abitativo)																			
	20	C	0,6	Sviluppo di modelli per la realizzazione di interventi di efficienza energetica sul patrimonio immobiliare pubblico																			
	21	A	1	Contratti EPC nella PAL																			
	22	C	0,6	Catasto degli impianti termici																			
	23	C	0,6	SIAPE-LAZIO Catasto regionale degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici, interoperabile con il SIAPE nazionale																			
	24	C	0,6	L'energia della Comunicazione: Competizione internazionale SOLAR DECATHLON IN ROME																			
	25	C	0,6	L'Energia nella Comunicazione: PA come modello di best practice nell'efficienza energetica																			
	2	A	1	Creazione nuovo prezzario regionale per l'efficienza energetica e le rinnovabili (già considerato in Trasv1)																			
Ambito civile. Ospedali: riduzione dei consumi energetici delle strutture ospedaliere al 2050 del 28% (32 ktep) rispetto ai valori attuali (114 ktep)	26	C	0,6	Banca dati Open data regionale per la caratterizzazione energetica di tutte le strutture sanitarie regionali;	EE/civ-pub2	17 - Riduzione dei consumi energetici delle strutture ospedaliere	0,8	3,2	0	0	0	0	0	0,8	4	P	0	2,4	2,4	P	+		

Ambito. Obiettivo prestazionale dell'Ambito (Obiettivo di scenario)	Scheda	Tipo	Peso	Politiche di intervento (dotate di scheda progetto) e Raccomandazioni/ auspic del PER (non dotate)	Area funzionale	m	OAS 1	OAS 2	OAS 3	OAS 4	OAS 5	OAS 6	OAS 7	OAS 8	pSA	gSA	OES 1	OES 2	pSE	gSE	S	
20% (02 ktep) rispetto ai valori attuali (114 ktep)	27	C	0,6	Programma coordinato di Audit energetico sul patrimonio "Ospedali" regionale (consumi che superano anche uno solo dei seguenti parametri: usi elettrici > 1 GWhe/anno; usi termici > 5 GWht/anno)	Strutture ospedaliere anche attraverso l'introduzione di obblighi differenziati in base alle soglie di consumo																	
	28	A	0,8	Adozione di Sistemi Gestionali dell'energia ISO 50001 per edifici ospedalieri pubblici (consumi che superano anche uno solo dei seguenti parametri: usi elettrici > 2 GWhe/anno; usi termici > 10 GWht/anno)																		
	29	A	1	Interventi di installazione di sistemi di telegestione e telecontrollo delle strutture ospedaliere																		
	2	A	1	Creazione nuovo prezzario regionale per l'efficienza energetica e le rinnovabili (già considerato in Trasv1)																		
Ambito civile: illuminazione pubblica. Riduzione consumi energetici da illuminazione pubblica, al 2050, fino al 50% dei passando da circa 40 ktep (474 GWh) nel 2014 a circa 20 ktep nel 2050.	30	C	0,6	Catasto unico informatizzato Open Data degli impianti di illuminazione pubblica dei comuni nel Lazio;	EE/civ-pub4	18 - Riduzione consumi per illuminazione pubblica	0,9	3,4	0,85	0	-0,85	0	0,85	-1,7	-0,85	1,7	P	1,7	3,4	5,1	MP	++
	31	A	1	Legge "Luce Lazio" (prevedendo anche interventi pilota integrati di illuminazione pubblica "intelligente")																		
	32	B	0,8	Interventi pilota di efficientamento di impianti di illuminazione pubblica con integrazione di servizi tecnologici																		
	2	A	1	Creazione nuovo prezzario regionale per l'efficienza energetica e le rinnovabili (già considerato in Trasv1)																		
Ambito industriale. Raggiungere, al 2050, una riduzione dei consumi finali del 13% (da 916 ktep nel 2014 a 801 ktep nel 2050)	34	A	1	Bando Riposizionamento competitivo nell'ambito "Circular economy e energia" (azione in essere) POR FESR2014-20	EE/ind1	19 - Favorire l'accesso delle imprese ai Fondi europei e regionali dedicati	1,0	4	0	1	0	0	1	0	1	7	MP	0	3	3	P	++
	33	A	1	Riposizionamento competitivo nell'ambito "Bioedilizia e Smart Building" (azione in essere) POR FESR2014-20																		
	38	A	1	Smart Energy Fund																		
	37	A	1	Semplificare le procedure regionali di verifica di ammissibilità per le PMI in possesso di sistemi di gestione ambientale e/o certificazioni "green"																		
	42	A	1	Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive APEA																		
	43	A	1	Sostegno all'adozione di Sistemi di Gestione dell'Energia ISO 50001 nelle PMI energivore																		
	35	A	1	Strumenti per le start up innovative e creative anche clean tech. Il programma StartupLazio (anche trasv4)	EE/Ind2	20 - Ecosistema delle start up del Lazio	0,8	1,6	0	0,8	0	0	2,4	0	0	4,8	P	0	2,4	2,4	P	+
	36	C	0,6	Promozione della piattaforma "Lazio Innovatore" per facilitare il collegamento tra domanda e offerta di innovazione (azione in essere) (anche trasv 4)																		
	40	C	0,6	Percorsi di alta formazione per i "lavori verdi" (anche trasv 2)	EE/Ind3	21 - Formazione professionale per i Green Jobs e per la conversione ecologica	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	4,8	P	0	1,8	1,8	P	+
	41	C	0,6	Accordo Regione Lazio-Ordini Professionali: crediti formativi in efficienza energetica (anche trasv 2)																		
64	C	0,6	Formazione per i green job - Filiera del "sacco cippato certificato"																			
Ambito agricoltura. Sviluppo delle FER e dell'efficienza energetica quali opportunità di progresso tecnologico, valorizzazione sostenibile delle risorse del territorio e rilancio dell'economia	59	A	1	Investimenti per fitorisanamento delle aree degradate con colture azotanti e produzione di FER (produzione di biometano)	EE/agri1	22 - Efficienza energetica e FER in agricoltura	1,0	4	3	3	3	3	4	3	3	26	MP	0	3	3	P	++

Ambito. Obiettivo prestazionale dell'Ambito (Obiettivo di scenario)	Scheda	Tipo	Peso	Politiche di intervento (dotate di scheda progetto) e Raccomandazioni/ auspic del PER (non dotate)	Area funzionale	m	OAS 1	OAS 2	OAS 3	OAS 4	OAS 5	OAS 6	OAS 7	OAS 8	pSA	gSA	OES 1	OES 2	pSE	gSE	S		
Utile risorse del territorio e rilancio dell'economia delle aziende agricole per incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento	60	A	1	Sostegno condizionato all'uso di biomasse locali certificate;																			
	61	A	1	Investimenti per approvvigionamento e utilizzo di energia da FER per l'autoconsumo;	EE/agri2	23 - FER ed efficientamento energetico per aziende agricole	1,0	4	0	0	0	0	0	0	1	5	P	0	3	3	P	+	
	62	A	1	Efficientamento energetico in aziende agricole;																			
	63	A	1	Efficientamento energetico in industrie di prima trasformazione dei prodotti agricoli																			
Reti intelligenti di distribuzione (Smart Grid), sistemi di accumulo e servizi di domotica e smart living	65	B	0,8	Sperimentazione nei settori dei servizi di pubblica utilità di sistemi di telegestione multi-servizio in ambito Smart Grid;	EE/sg1	24 - Implementazione di Smart Grid	0,9	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	-1,7	0,0	0,9	0,9	P	0,9	2,6	3,5	P	+	
	66	B	0,8	Sperimentazione di sistemi V2G (Vehicle to Grid);																			
	67	A	1	Incentivazione dello storage diffuso																			
Valori medi delle AF del settore																	5,9	3,2					
Settore Trasporti. Obiettivo Generale: realizzare un sistema dei trasporti competitivo ed efficiente in attuazione degli obiettivi del Libro Bianco UE sui trasporti						m	OAS 1	OAS 2	OAS 3	OAS 4	OAS 5	OAS 6	OAS 7	OAS 8	pSA	gSA	OES 1	OES 2	pSE	gSE	S		
* Parte della riduzione stimata dei consumi nei trasporti (circa 520 ktep) deriva dall'attuazione di pianificazioni già in essere diverse dal PER, quali: - Piano della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica (PRMTL) regionale (adottato 2014) - Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) di Roma (approvato 2014) - azioni del POR FESR Lazio 2014-20 destinate al TPL e alla mobilità sostenibile - Accordo di Programma Mobilità sostenibile integrata definito il 25 maggio 2016 tra la Regione Lazio e Roma Capitale - Roma in movimento - Intesa per il Lazio, siglata il 20 maggio 2016 tra Regione e Governo per interventi previsti, tra l'altro per il potenziamento delle infrastrutture viarie e ferroviarie a valere su Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), POR FESR 2007-2013, fondi regionali e RFI	44	A	1	Rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale attraverso il recente Avviso "Mobilità Sostenibile e Intelligente"	EE/mobi1	25 - Sviluppo e potenziamento di quanto già avviato in tema di Intelligent Transport System (ITS)	1,0	2	1	0	0	0	0	2	5	P	2	4	6	MP	++		
	45	A	1	Sostenere forme di dialogo competitivo e partenariato pubblico-privato, standardizzare e replicare la piattaforma di "mobility as a service" nelle aree urbane del Lazio																			
	46	A	1	Servizi di distribuzione urbana delle merci da/verso i centri abitati e gestione dell'ultimo miglio con flotte di veicoli full electric	EE/mobi2	26 - Sviluppo e potenziamento della mobilità alternativa, condivisa, diffusa e integrata	1,0	3	1	0	0	1	1	0	3	9	MP	2	4	6	MP	+++	
	47	A	1	Sistemi agevolativi volti a stimolare i residenti all'adozione di servizi comunali di car sharing																			
	48	A	1	Favorire l'utilizzo della bicicletta combinata con il trasporto pubblico																			
	49	A	1	Favorire il "bike to work"																			
	50	A	1	Premialità ai Comuni che adottano un'evoluzione della regolamentazione della circolazione stradale per facilitare la penetrazione della mobilità a zero emissioni	EE/mobi3	27 - Favorire la mobilità elettrica	1,0	4	1	0	0	0	1	0	4	10	MP	2	4	6	MP	+++	
	51	A	1	Sostegno fiscale alla transizione energetica verso veicoli 100% elettrici e la mobilità a zero emissioni																			
	52	A	1	Programma degli interventi per la realizzazione di reti di ricarica pubbliche e private dei veicoli elettrici	EE/mobi4	28 - Sviluppo infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici	1,0	4	1	0	0	0	1	-1	4	9	MP	2	4	6	MP	+++	
	53	A	1	Favorire la diffusione di impianti stradali di distribuzione carburanti in cui si erogano fonti diversificate.																			
54	A	1	Agevolare la realizzazione di punti di ricarica domestica per autoveicoli elettrici																				
55	A	1	Promozione per cogliere l'incentivazione, gestita dalla Cassa Depositi e Prestiti, volta a convertire a gas naturale il parco veicolare del Trasporto Pubblico Locale	EE/mobi5	29 - Sviluppo della mobilità a metano e biometano nella fase di transizione verso l'elettrico	1,0	3	-1	-1	-1	-1	1	-1	4	3	P	3	4	7	MP	++		
56	A	1	Deroghe di tipo urbanistico per impianti stradali di distribuzione che installino punti di rifornimento a Gas Naturale Compresso																				
57	A	1	Promuovere e incentivare la realizzazione di punti di rifornimento per il GNL, specie lungo le tratte TEN-T	EE/mobi6	30 - Utilizzo del gas naturale liquefatto nel trasporto stradale pesante	1,0	3	-1	-1	-1	-1	0	-1	4	2	P	3	4	7	MP	++		

Ambito. Obiettivo prestazionale dell'Ambito (Obiettivo di scenario)	Scheda	Tipo	Peso	Politiche di intervento (dotate di scheda progetto) e Raccomandazioni/ auspicj del PER (non dotate)	Area funzionale	m	OAS 1	OAS 2	OAS 3	OAS 4	OAS 5	OAS 6	OAS 7	OAS 8	pSA	gSA	OES 1	OES 2	pSE	gSE	S		
	58	A	1	Rinnovo del parco autoveicoli della PA nei Comuni con elevati livelli di PM10	e in ambito portuale																		
Valori medi delle AF del settore							6,3										6,3						
Politiche trasversali. Obiettivo: predisporre strumenti a supporto all'utilizzo di regimi di sostegno regionali, nazionali e comunitari						m	OAS 1	OAS 2	OAS 3	OAS 4	OAS 5	OAS 6	OAS 7	OAS 8	pSA	gSA	OES 1	OES 2	pSE	gSE	S		
Azioni trasversali	68	C	0,6	Sostegno alla ricerca e all'innovazione per la Green Economy	Trasv3 31 - Sostegno alla Ricerca e Innovazione	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	4,8	P	0	1,8	1,8	P	+		
	36	C	0,6	Promozione della piattaforma Il Lazio Innovatore per facilitare il collegamento tra domanda e offerta di innovazione (azione in essere) (anche EE/ind2)	Trasv4 20 - Ecosistema delle start up del Lazio (già valutato in AF EE/Ind1)	0,8																	
	35	A	1	Strumenti per le start up innovative e creative anche clean tech (anche EE/ind2)																			
	39	C	0,6	Rafforzamento del modello ESCo con sviluppo e diffusione di modelli di contratto di prestazione energetica (EPC) e dei meccanismi di Finanziamento Tramite Terzi (FTT)	Trasv5 32 - Sviluppo del mercato delle ESCO e dei modelli FTT e EPC e facilitazione dell'accesso agli strumenti comunitari di ingegneria finanziaria	0,6	1,8	0	0	0	0	0	0	0	1,8	P	0	1,8	1,8	P	+		
	69	C	0,6	Enforcement del modello di FTT con contratti di prestazione energetica EPC nella PAL																			
	70	C	0,6	Creazione della figura del project manager per operazioni di Project Finance a valere sugli strumenti della BEI e cofinanziati dalla CE																			
	72	C	0,6	Alto presidio tecnico-organizzativo per il supporto nei programmi di assistenza tecnica della BEI																			
	71	C	0,6	Adozione da parte dei comuni dello standard ISO 50001 nell'elaborazione e gestione dei Piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)	Trasv6 33 - Supporto agli Enti Locali e nuovo Patto dei Sindaci	0,6	1,2	2,4	1,2	1,2	1,2	0,6	0	1,2	9	MP	0,6	0	0,6	P	++		
	73	C	0,6	Il Sistema informativo "Lazio Energy management" - SILEM	Trasv7 34 - Modernizzazione del sistema di governance	0,6	1,2	0	0	0	0	0	0	0	1,2	P	0	0	0		+		
	74	C	0,6	"Green Lazio TM"	Trasv8 35 - Comunicazione e sensibilizzazione	0,6	1,2	0,6	0	0	0	0,6	0	0	2,4	P	0	1,2	1,2	P	+		
	75	C	0,6	Diffondere cultura / consapevolezza energetica nella PA																			
	76	C	0,6	Campagne comunicative tramite concorso di idee																			
Valori medi delle AF del settore							3,84										1,08						
Totali dei punti attribuiti al perseguimento dell'obiettivo								77,7	7,5	2,3	-4,3	4,4	20,9	-7,0	40,1	141,5			21,3	78,0	99,36		
Bilancio di compatibilità (C)								E	B	S	N	S	O	N	E			O	E				